

Alla Consar Rcm non bastano i 30 punti di Bovolenta

Reggio Emilia si impone al quinto set. Ravenna si mantiene all'ottavo posto



19 Marzo 2023 Dopo oltre due ore e venti di gara, la formazione ravennate si arrende al quinto set davanti alla Conad Reggio Emilia. Bovolenta segna altri 30 punti. Il punto conquistato mantiene Ravenna all'ottavo posto in classifica

Il derby regionale sorride alla Conad Reggio Emilia. Dopo 142' di gara, la Consar Rcm esce dal Pala Bigi con una sconfitta al tie-break, nonostante un altro "trentello" di Bovolenta e 17 muri vincenti, e con un punto che le permette comunque di rimanere all'ottavo posto in classifica. La formazione di Fanuli, efficace al servizio (8 ace), conquista invece il primo tie-break del ritorno, dopo averne persi tre e torna al successo dopo 9 ko di fila, lasciando la penultima piazza a Lagonegro. Era dal 10 aprile 2010 che Reggio non batteva Ravenna: e quel giorno a guidare Cavriago, come all'epoca si chiamava, in gara 2 del primo turno di playoff della A2 c'era Marco Bonitta.

I sestetti I due coach confermano gli schieramenti dell'ultima partita. Fanuli si affida alla diagonale Sperotto-Diego Cantagalli, ai centrali Elia e Volpe e agli attaccanti Mariano e Perotto. Marco Cantagalli è il libero. Bonitta risponde con mancini-Bovolenta, Ceban e Comparoni al centro, orioli e Pinali in attacco e Goi libero.

La cronaca della partita L'equilibrio del primo set dura fino al 5 pari poi si va sulle montagne russe, prima col break della Conad, condito anche da un ace di Sperotto e da due muri di fila (10-5), poi con la reazione ospite con Bovolenta che comincia a scaldare il braccio (10-9). Nuovo allungo Conad (13-10) e seconda reazione della Consar Rcm che aggancia la parità a quota 15 con due poderosi muri di fila di Comparoni e Orioli e poi si porta davanti con un ace di Mancini e una parallela di Bovolenta. Nuovo strappo di Elia e compagni (21-19) e altra valida reazione di Goi e compagni che si issano fino al 22-24 ma poi mancano del killer instinct, così un altro break di 4 punti consegna il set ai padroni di casa.

La Consar Rcm trasforma la rabbia per il set perso in grande foga. E all'inizio del secondo set si

avventa sulla Conad piazzando uno 0-4 che manda Reggio al time-out. La formazione di Fanuli si scuote e al ritorno in campo mette a segno una rimonta eclatante (5-4). La Consar Rcm fatica a trovare continuità, la Conad ne approfitta e con Volpe trova l'ace (il quinto fin qui di Reggio) per il +3 (11-8). Bovolenta e Comparoni confezionano la nuova parità a quota 11 e Orioli il sorpasso (11-12). Si apre una lunga fase di cambi palla che arriva fino alle ultime battute. Due errori di fila costringono Bonitta al timeout sul 23-22. Ravenna si riporta avanti (23-24) e la chiude al terzo set ball con un sontuoso muro di Comparoni.

Scatta meglio la Consar Rcm dai blocchi del terzo set (2-5), Bovolenta vince il duello a filo di banda e sigla il 4 (8-12) e ancora l'opposto di Ravenna mette la mano giusta per la fuga romagnola (9-15). La formazione di Fanuli trova un varco nelle sicurezze ospiti e accorcia le distanze (da 11-17 a 14-17), ci pensa Comparoni a riportare palla a Ravenna e a smorzare le ultime velleità reggiane. Pinali butta a terra il pallone dell'1-2 nell'unico parziale della gara che vede un padrone.

La Conad affronta il quarto set cambiando la diagonale regia-opposto con Santambrogio e Suraci e mettendo al centro Caciagli per Elia. Si viaggia all'insegna del cambio palla fino all'8 pari, poi con errore avversario e un attacco di Bovolenta Ravenna prova l'allungo per il +2, subito neutralizzato da Reggio (11 pari) che sull'abbrivio tenta a sua volta di spezzare l'equilibrio (15-13). Fase di difficoltà per la Consar Rcm, ne approfitta Reggio per scavare il solco (19-15). E' Comparoni a chiamare la riscossa dando il via a un break di tre punti che riporta Ravenna sulla strada giusta (19-18). Ma la Conad resiste, riparte e va a conquistarsi il 2-2.

La prima accelerata nel quinto set è della squadra di Fanuli (6-4), Ravenna resiste, trova il cambio palla ma non i punti per ridurre il minimo divario. Il punto finale di Perotto fa esplodere il Pala Bigi e fa masticare amaro la truppa ravennate, che si deve accontentare di un solo punto.

Il commento del coach "Alla vigilia avevo il timore che potesse uscire una partita di questo genere – spiega Marco Bonitta – sporca, infarcita di errori, discontinua e quando andiamo in questa modalità non riusciamo a tenere la barra dritta. La Conad ha mostrato le sue difficoltà ma ha meritato questa vittoria perché ha avuto più fame di noi. A noi è mancata un po' di reazione in alcuni frangenti del match".

Il tabellino

Reggio Emilia-Ravenna 3-2

(26-24, 25-27, 20-25, 25-22, 15-12)

CONAD REGGIO EMILIA: Sperotto 2, D. Cantagalli 18, Elia 3, Volpe 9, Mariano 17, Perotto 5, M. Cantagalli (lib.), Santambrogio 1, Caciagli 3, Meschiari 1, Mian 1, Turchia (lib.), Suraci 17. Ne: Bucciarelli. All.: Fanuli.

CONSAR RCM RAVENNA: Mancini 2, Bovolenta 30, Ceban 8, Comparoni 13, Pinali 18, Orioli 14, Goi (lib.), Monopoli, Orto. Ne. Chiella (lib.), Ngapeth, Arasomwan, Trucchio, Tomassini (lib.). All.: Bonitta.

ARBITRI: Marotta di Prato e Prati di Albuzzano (PV).

NOTE: Durata set: 32', 34', 28', 30', 18', totale 142'. Reggio Emilia (8 bv, 19 bs, 11 muri, 6 errori, 44% attacco, 58% ricezione, 34% perf.), Ravenna (3 bv, 24 bs, 17 muri, 10 errori, 48% attacco, 56% ricezione, 25% perf.), Spettatori: 504. 

© copyright la Cronaca di Ravenna